



le nostre grandi parole

40. Mistero

I contributi del dossier vogliono essere d'aiuto a riflettere sul significato del termine 'mistero', come una delle grandi parole del linguaggio cristiano. Al di là del significato etimologico del termine e dell'uso che ne viene fatto nel linguaggio comune, esso sta al centro dell'annuncio cristiano: non è un caso che il concilio Vaticano II abbia reintrodotta, proprio al centro della celebrazione eucaristica, dopo il memoriale fondativo, l'espressione «*Mistero della fede*», a cui il popolo è invitato a rispondere, più che con le parole, con la fede e la speranza: «*Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta*»!

Mistero è per la fede Dio stesso nel suo manifestarsi all'uomo come principio e fine della sua esistenza, fondamento del senso della sua vita, certezza della salvezza creduta e sperata. Mistero dunque sono per il cristiano la vita e la parola rivelative di Gesù Cristo e mistero sono anche i segni attraverso i quali si continua a fare memoria e a vivere questa presenza di Dio, attraverso Gesù Cristo, nello Spirito Santo.

Il mistero cristiano, perciò, più che rimandare a una sfera oscura di conoscenze o verità impenetrabili, **rinvia ad un'esperienza vissuta mediante la fede**, ossia mediante la scelta di fidarsi di Dio e di affidarsi a lui, una scommessa esistenziale nella quale ci si mette in gioco totalmente, si rischia coraggiosamente la propria vita: e mistero quindi diventa anche questa esistenza vissuta rischiosamente nella testimonianza della carità che può trasformare il mondo, che può cambiare il senso e lo stile della convivenza umana.

In questo senso si comprende anche la mistica cristiana: una esperienza particolarmente intensa del 'mistero', ossia della intima unione con Dio che riempie di luce profonda anche il vissuto interumano e personale. Il segno caratterizzante la mistica sta proprio in questo vivere il mistero come contemplazione, unione e prassi: un essere afferrato e trasportato oltre sé, che si fa partecipazione e autentico atto di amore in cui tutto viene compreso e trasfigurato. Questo atto di amore non astratto, ma vissuto nella realtà concreta e storica, porta a condividere l'universalità dell'amore di Dio e la sua incarnazione: il mistero cristiano mostra così l'altro suo volto, quello di essere principio di salvezza dentro la storia umana, per elevarla e portarla verso il suo compimento.

L'autenticità del vivere il mistero si manifesta dunque, per i cristiani, in una prassi evangelica che cerca di tradurre nella storia umana l'indicazione etica del «siate perfetti (= misericordiosi) come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli»: una sequela e una testimonianza che diventano, per il mondo, il segno efficace di quel mistero che altro non è se non l'amore fatto persona e vita. In tale cornice vanno letti i contributi del *dossier*.

1. *Mistero: significati del termine nel linguaggio comune e in quello religioso*, di VALERIA BOLDINI. Partendo dal linguaggio quotidiano, in cui mistero rimanda a qualcosa che esercita al tempo stesso fascino e paura, e passando attraverso la riflessione sul mistero che ogni persona è in se stessa, il contributo introduce al significato che esso assume nel linguaggio cristiano. In tal modo prepara una base anche per i contributi che seguono.

2. *Gesù Cristo, il mistero rivelato di Dio nelle lettere di Paolo*, di ANTONIO PITTA. Paolo è l'autore neotestamentario che utilizza maggiormente il termine 'mistero', trasformandolo sia nei contenuti sia nelle modalità di intenderlo: egli infatti lo applica alla comprensione del disegno divino che si manifesta in e attraverso Gesù Cristo, quindi riguarda la sua incarnazione, la vita e la parola, la morte e la risurrezione. Di conseguenza tale comprensione ricade anche sul modo di intendere i sacramenti cristiani.

3. *'Mistero' nella teologia*, di NUNZIO CAPIZZI. La riflessione sull'uso 'teologico' di questo termine continua, in un certo senso, l'orientamento dato dal contributo precedente. Aiuta in particolare a comprendere

il rapporto tra il significato del termine 'mistero' e quello di 'sacramento' nell'esperienza cristiana.

4. **Mistero: indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Qui, oltre a riprendere in sintesi i significati messi a fuoco dai contributi che precedono, si forniscono orientamenti pratico-pastorali per l'uso del termine nella catechesi e nella predicazione, anche in vista di un recupero vero del vissuto a cui il termine rinvia.

5. **Mistero: breve antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una breve antologia di testi dalla tradizione patristica e teologica della Chiesa, importante soprattutto per la comprensione dei contenuti che il termine media nella esperienza cristiana lungo la sua storia.